

MAGLIE

Per questa pubblicità



Via dei Macerigo, 25 - LECCE
 Tel. 0832/2781
 Fax 0832/278212



L'inchiesta

Un ferro nell'intestino, ma innocuo archiviata la posizione di due medici

Il giudice per le indagini preliminari Enzo Taurino ha accolto la richiesta presentata dal pubblico ministero Paola Guglielmi e ha archiviato la posizione di due medici dell'ospedale di Maglie, reparto di Ostetricia e ginecologia; Rosario Zecca, 49 anni, e Ornella Greco, 44 anni, entrambi magliesi. Erano sotto inchiesta per la querela presentata da una donna di Lecce, domiciliata a Brescia, S.P., che dopo due interventi chirurgici (nel '97 e nel '98) aveva accusato dei forti dolori addominali, ritrovandosi poi con un ferro, residuo dell'intervento, all'interno dell'intestino.

La consulenza di due consulenti, disposta dal pm, ha concluso che quel corpo estraneo (probabilmente residuo della prima operazione) era stato incapsulato e che pertanto «era idoneo a cagionare alcuna sofferenza». Per gli stessi consulenti, i disturbi erano probabilmente da collegare alla natura propria dei due interventi, e non alle modalità con cui erano stati eseguiti, e neppure all'oggetto estraneo.

Per questo motivo la posizione dei due medici, assistiti dagli avvocati Luciano Ancora e Paolo Vinci, è stata archiviata.

Una viuzza
 del centro storico magliese